



## Progetto per l'Educazione alla Memoria - Anno scolastico 2002-2003

L'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di riprendere il viaggio studio al Lager nazista di Mauthausen (Austria) e sotto-campi, realizzato dagli anni '70 fino al 1999, riconfermando i criteri e le metodologie sperimentate negli anni passati e che potrebbero riassumersi nella rappresentanza proporzionale (su turnazione degli istituti di scuola media superiore di Rimini) degli studenti e nell'effettuazione del viaggio ad inizio anno scolastico. Non c'è volutamente collegamento alcuno tra il viaggio ed uno specifico progetto educativo concordato con i docenti, dal momento che si considera il viaggio di per sé stesso un'esperienza umana unica, indimenticabile ed irripetibile per le sue forti implicazioni emotive.

Il tema scaturirà dalla visita al campo madre di Mauthausen, lager della deportazione più eterogenea possibile e dell'annientamento tramite il lavoro, (ma assolutamente non della Shoah che nulla condivide con la storia di questo luogo) ovvero :

<p style="text-align: center;"><b>Resistenza e resistenze: Memoria, Storia, Narrazioni</b></p>
--

In altre parole un doppio tema da sviluppare,

- a) la **deportazione** come esperienza umana estrema
- b) la **resistenza** in senso ampio del termine, cioè come scelta personale di impegno politico e militare (i deportati politici di Mauthausen), ma anche come forma morale di reazione all'annientamento fisico e psichico.

Questi due argomenti strettamente connessi l'uno all'altro nella storia di Mauthausen saranno sviluppati attraverso diverse iniziative :

- 1) Una lezione preparatoria all'argomento lager prima del viaggio, il 24 ottobre 2002 mattina tenuta dalla dott.ssa Laura Fontana - responsabile dei progetti per l'Educazione alla Memoria del Comune di Rimini.
- 2) Il viaggio vero e proprio a Mauthausen, Gusen ed Ebensee dal 30 ottobre al 2 novembre 2002, guidato dalla dott.ssa Laura Fontana.
- 3) Il coinvolgimento attivo di un testimone attraverso la collaborazione con l'ANED, Associazione Nazionale Ex Deportati, che parteciperà al viaggio nella persona del suo presidente, Osvaldo Corazza, ex deportato del campo.
- 4) La realizzazione di un laboratorio letterario - teatrale condotto dal Teatro Serra di Rimini sull'universo concentrazionario e sulla figura chiave di Primo Levi, testimone e scrittore al contempo. Il laboratorio partirà a novembre 2002, sarà condotto da attori ed operatori teatrali del gruppo Serra Teatro e coinvolgerà 50 destinatari tra studenti ed insegnanti di Rimini. Si concluderà nella primavera 2003 con l'allestimento scenico di uno spettacolo teatrale che verrà rappresentato per tutta la città al Teatro Novelli.



**I temi del viaggio, deportazione e resistenza, saranno ripresi anche nel programma specifico del Giorno della Memoria, attraverso alcuni eventi importanti :**

- 1) il 27 gennaio 2003 mattino al Teatro Novelli, intervento per gli studenti di terza media e quinta superiore sulla *resistenza come dissenso* mediante la presenza di due testimoni d'eccezione **Helga Schneider** e **Helena Janeczek** che condividono molte cose, entrambe di origine polacca, ma vissute e cresciute in Germania, oggi residenti in Italia, entrambe scrittrici molto stimate per l'impegno e la sensibilità, entrambe appartenenti alla seconda generazione delle vittime del nazismo.  
La Schneider, autrice di molti libri dedicati agli orrori del nazismo di cui il più recente ***Stelle di cannella***, premiato alla Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna dello scorso anno, parlerà ai ragazzi anche della sua drammatica esperienza personale. Sua madre, fanatica nazista, decise di abbandonarla per farsi inviare volontariamente in missione speciale al campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau come sorvegliante, una scelta terribile e mai rinnegata nemmeno in punto di morte.  
La Janeczek, invece, figlia di un'ebrea tedesca di origine polacca sopravvissuta al campo di sterminio di Auschwitz, ha raccontato la sua esperienza di sofferenza, sensi di colpa e di silenzi familiari sull'orrore vissuto nel libro ***Lezioni di tenebra***.
- 2) il 27 gennaio 2003 ore 18, al Teatro degli Atti, intervento sulla *Memoria come oblio*, mediante un incontro pubblico tenuto da **Furio Colombo** e l'on. **Tina Anselmi**, rivolto a tutta la città.
- 3) il 28 gennaio ore 21 al Teatro degli Atti, la *resistenza in Germania come impegno intellettuale e manifestazione anti-nazista*, mediante la rappresentazione dello spettacolo teatrale ***Canto della Rosa Bianca, Studenti contro Hitler*** di Maurizio Donadoni, uno lavoro che ha ottenuto ottimi consensi di critica e di pubblico. La recita sarà rivolta a tutta la città, in particolare anche agli studenti delle scuole medie superiori.  
Verrà organizzata una conferenza di approfondimento sull'argomento, da tenersi a gennaio prima dello spettacolo, a cura dell'Istituto per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea di Rimini.